

Prezzo di Associazioni

Table with 2 columns: Type of subscription (e.g., 'Anno', 'Semestre') and Price.

Prezzo per le inserzioni

Text describing advertising rates: 'Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cont. 10. - in prima pagina dopo la terza del giornale cont. 20. - Nella quarta pagina cont. 10.'

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorgi, N. 28. Udine.

LETTERA DEL S. PADRE

AL CARD. ARCIV. DI DUBLINO
INTORNO ALLE CONDIZIONI DELL'IRLANDA

Il Freeman's Journal di Dublino pubblica la traduzione inglese dell'importantissima lettera segnalataci dal telegrafo, che la Santità di Leone XIII ha indirizzato all'ultimo e reverendo Cardinale Edoardo Mac-Cabe, Arcivescovo di Dublino, e la quale fu comunicata ai Vescovi irlandesi. I giornali inglesi ed esteri commentano molto tale documento, il quale è una prova novella della paterna sollecitudine del Pontefice verso l'Irlanda.

« Leone Papa XIII »

« Caro figlio, salute e benedizione apostolica. « Abbiamo avuto una nuova prova dell'amore e della devozione che voi e gli altri Prelati cattolici d'Irlanda, nostri venerabili Fratelli, professate verso di Noi, nella vostra lettera del 4 ultimo ottobre. Questa lettera attestava il profondo vostro affetto e la vostra gratitudine per l'interesse che Noi prendiamo alla felicità dell'Irlanda e per consigli che abbiamo creduto dare nella Nostra Lettera del 1 agosto scorso, per il bene dei cari nostri figli del popolo fedele d'Irlanda, atteso il crescere dei tumulti popolari.

« Certamente dobbiamo congratularci con voi, caro Figlio, e cogli altri Vescovi irlandesi per lo zelo, degno del santo vostro ministero, col quale vi adoperate nel calmare le agitazioni della vostra patria e di guidare il fedel vostro popolo. Noi dobbiamo anche congratularci collo stesso popolo cattolico per accogliere esso le vostre parole con provata obbedienza, per sopportare i dolori della sventura con uno spirito cristiano, e per non permettere che certi disegni oltrepassino i limiti del dovere e della religione. Ma sebbene il fedele popolo irlandese dia prove evidenti del suo zelo per la religione e del suo affetto alle leggi supreme della Chiesa, la condizione degli affari pubblici richiede che proseguano ad aver presenti alla sua mente i consigli, che Noi, nell'affettuosa Nostra sollecitudine per la sua felicità, gli abbiamo già dati, imperocchè gli aderenti a Società funeste, come'gno Nostro rincrescimento dovemmo constatarlo in questi ultimi mesi, non ces-

sano di ricorrere ad atti criminosi, d'accendere le passioni popolari, e di adottare, cercando rimedi peggiori del male, un modo di operare, che condurrà i loro concittadini non a salvarli, ma a rovinarli.

« Perciò il popolo fedele debbe essere fermamente convinto che, come già Noi gli ricordammo, la pace e l'utilità hanno un solo e medesimo segno che li contraddistingue: che la causa nazionale debbe essere ben separata dai progetti, dall'operare e dagli atti della Società segrete; che, se è giusto e legittimo per gli oppressi il rivendicare i loro diritti con mezzi legali, non è permesso far ricorso al patrocinio del delitto, e che, se la divina Provvidenza accorda ai virtuosi il godimento dei frutti della pazienza e della retta vita, sottopone i vantaggi dopo infruttuose fatiche, ai duri castighi di Dio e degli uomini.

« Parlandovi in tal modo dei nostri ardenti voti per il sollievo della fede e il bene dell'Irlanda, non dobbiamo, caro Figlio, che voi e i venerabili vostri colleghi, coi comuni vostri consigli e col fervore vostro amore, proseguite a mantenere il vostro fedele popolo lontano da delitti, i quali, accesi dalle proprie passioni, credono servirlo la propria patria dandosi al delitto, gli altri trascinando in questa via perversa od imprudente un marchio di disonore alla causa del loro paese.

« Noi ci congratuliamo, carissimi fratelli, perchè avete attivamente compiuto così efficacemente questo dovere del vostro zelo sacerdotale, allorchè in vista delle insidie e dei pericoli preparati alle gioventù cattoliche irlandesi, avete pubblicata una Lettera Pastorale in cui avete denunciati pubblicamente questi pericoli, destando la sollecitudine vigilante dei fedeli, e dimostrando insieme la vostra cura della loro salvezza e degli interessi della religione e della vostra patria.

« I gravi doveri della pastorale, e i pubblici interessi del popolo irlandese domandano imperiosamente che il clero dia tutto l'appoggio ai Vescovi, ed usi tutti gli sforzi per frenare le passioni dei concittadini, e calmare i turbidi popoli. Per l'esercizio proprio di questa salutare influenza del sacro ministero, specialmente quando si tratta di meetings popolari, in cui i pubblici affari sono con calore discussi, e in cui si sollevano delle dissensioni sbrigative, che, aderendo strettamente, al vo-

stri decreti relativi al giovane clero, non autorizzato a partecipare a tali meetings che i soli ecclesiastici, che ispirano per la loro saggezza tutta la fiducia, e che l'età e l'esperienza rendono degni di rimanere per la loro prudenza, saggezza ed influenza e che per ciò stesso sono i più capaci di guidare un'assemblea sovvenzionata, al giusto e all'onesto, di rispondere alle false del malintenzionati, o di essere i migliori campioni di misure giustissime. A questo modo il clero, da voi costituito custode della pubblica sicurezza e difensore dei comuni interessi sarà di grande vantaggio nella crisi attuale.

« Infine non possiamo in tale circostanza e carissimo figlio, tralasciare di esprimere a voi e ai nostri venerabili Fratelli e Vescovi di Irlanda chiamati a dividere le nostre sollecitudini, i nostri sentimenti particolari d'affezione e le nostre lodi per gli sforzi impiegati a difendere l'educazione della gioventù ed a conservare l'Università Cattolica, adottando i piani che vi parvero necessari ed utili per la solidità e la protezione della solenza vera e sola, come per la diffusione dei suoi frutti. Quanto ai Summi ecclesiastici, la vostra attenzione ai compiti principalmente dei giovani che aspirano al sacerdozio, affinché siano diligentemente istruiti nelle scienze, utili e belle, virtù, e quelli che attendono agli studi filosofici, siano più che è possibile nutriti degli insegnamenti del Dottore Angelico.

« Pregando ardentemente il Dio di ogni misericordia, perchè colla sua potente grazia benedica i vostri sforzi, i vostri progetti e le vostre azioni, facciate del vostro clero lo strumento efficace di sua gloria, consoli nella sua bontà questo popolo fedele e permetta a quelli che hanno seminato nelle lacrime di raccogliere nella gioia, Noi accordiamo amorevolmente l'apostolica benedizione, attestato del nostro affetto a voi, carissimo figlio, a tutti i Vescovi d'Irlanda, a tutto il Clero e a tutti i fedeli allo vostra cura affidati.

Dato a S. Pietro, il 1 gennaio 1883, Anno V del Nostro Pontificato. »
LEONE XIII, PAPA.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Firenze, 25 gennaio 1883.

(F.) — Nella nostra Firenze, così illustre per tante opere di pietà cristiana, s'usa da

molti anni di dare una cena a cento poveri della città, cosa che è conosciuta sotto il nome del B. Ippolito Galantini. Mercoledì sera adunque nella Chiesa della Congregazione della Dottrina Cristiana si riduovano i cento poveri per assistere al solenne convito. Io ho potuto vedere l'apparecchio e vi dico il vero che non poteva essere più sorprendente. L'altare della Chiesa era stato convertito in un tavolo, il quale aveva sulla sommità un'immagine del Redentore e sotto a questa erano disposti in bell'ordine i vascioli d'argento, lumi e mazzi di fiori.

Alle 3¼ circa entrarono in Chiesa i cento poveri vestiti di un'ampia capna nera e presero posto alle tavole loro assegnate. Ogni tavola aveva il nome di un Santo. Per la chiesa giarvano alcuni egregi signori che dovevano servire in qualità di coppieri, scalchi, bottiglieri e paggi. Mentre io stava lì attento a guardare quel brulicchio suonano le sei, ed ecco il venerato nostro Arcivescovo accompagnato da una bella schiera di sacerdoti scendere dalla carrozza e venire in Chiesa per confortare con una parola, per benedire, anzi per servir Egli stesso i poverelli di Gesù Cristo.

Recitate da S. Ecc. le preci e benedette le mense, vengono distribuite le vivande. A titolo di curiosità vi do il menu del pranzo: Salumi, stufato, polli a lesso, risotto, stracotto, formaggio, frutta, dolci, bruciato e vino in abbondanza.

Durante la cena la banda musicale suonò scelte armonie e di tratto in tratto un sacerdote lesse alcuni brani della vita del B. Galantini.

Alle 8 tutto era terminato e i poveri, dopo ricevuta anche un elemosina in danaro, tornarono alle case loro portando la carità cittadina e benedizendo la religione cattolica che sa ispirare questi tratti di vero amore del prossimo.

Il Prefetto citato a difendersi al Tribunale pel famoso arbitrio, di cui vi parlai nell'ultima mia, cerca di tutto per uscire pel rotto della cuffia e vuole che la Cassazione pronunci esser il Tribunale incompetente a pronunciare la sentenza su quel fatto. Io non so se i magistrati che dovrebbero tenere la giustizia al di sopra di tutti i Baccelli e di tutti i Prefetti del mondo, acconsentiranno a questa voglia, ad ogni modo a questi lumi di luna niente è impossibile e quindi nessuna meraviglia che la sentenza della Cassazione sia favorevole al Prefetto. Avremo allora una prova di più che la giustizia italiana è veramente famosa!

Il tempo utile per l'iscrizione nelle liste politiche è quasi agli sgoccioli e nessuno qui se ne dà per inteso. Non soltanto i moderati, ma si ancora i progressisti e i

18 Appendice del CITTADINO ITALIANO

JAGO

Susanna piangeva spesso; ma voleva vedere il suo figliuolino ridere sempre. Quanto a Claudio, egli in sul principio s'era rassegnato al pensiero di avere intorno a sé dei bambini, ma allorchè scorse la debole creaturina non poté trattenere un gesto di scoutente. Quanto sarebbe stato orgoglioso nel possedere un figlio che promettesse di divenire robusto come suo padre, altrettanto lo irritava l'idea che esso avesse ad essere gracile e meschino come sua madre. Quindi avvenne che allorchè la famiglia aumentò di numero, i piccini non s'ebbero mai da Claudio una parola benevola, una carezza. Susanna, per non dar occasione a suo marito di lasciarsi prendere dall'ira, invece di presentargli i bambini, cercava di sottrarli il più possibile alla vista di lui; li allevava timorosamente nella cassetta, dove Claudio recavasi soltanto all'ora del pasto e la sera, e non faceva varcare loro quasi mai la porta dell'officina.

Com'è naturale, le donne del villaggio non mancavano di compiangere la sorte di Susanna, e cercavano di indurla a qualche sfogo; ma essa non si curava di quelle dimostrazioni di compassione, nè mai disse parola contro il marito, che anzi si lodava sempre di lui.

Un po' alla volta si cessò dal compiangere. La curiosità e lo spirito di pettegolezzo delle chiacchiere comari non trovava soddisfazione nel riserbo di Susanna; ed ella non tardò a sentirsi colpita dall'ostacolo che doveva subire il fuffo ferrato.

Di ciò Susanna s'inghiò tuttavia ben poco. Da sentimenti bastavano a quell'ultima semplice per renderle leggero il peso dell'abbandono in cui era lasciata: la fede in Dio prematore, fedele di una vita; il sacrificio; e l'amore di madre, che versava fiande di tenerezza nel suo cuore.

Allorchè Claudio, dopo aver lavorato tutto il giorno, giungeva a casa per cenare colla moglie e coi figli, il pasto era rapido e silenzioso; il fabbro, anzichè il capo della famiglia, pareva un estraneo che sedesse a malincuore a quella mensa. Tuttavia il più delle volte, specie se aveva maggior lavoro, egli si faceva portar da intingere nella sua officina. Allora il largo banco serviva da morsa; il padrone e gli operai vi trascinavano accanto degli sgabelli, e bentosto bottiglie numerose di sidro venivan traccante una dopo l'altra, e canzoni che avean poco dell'umano facevano trasalire quelli che passavano di là.

Claudio aveva due operai ed un garzone. Il primo degli operai, che chiamavasi il Guercio, si reggeva malamente sulle gambe d'impari lunghezza. Era magro, sciaticato. La sua testa poteva servire benissimo di modello per uno di quei fantocci di Norimberga in cui l'ingegno dai figurinai s'esercita a trovare quello che di più strano e di più impossibile può darsi. Difatti il Guercio fin da fanciullo era rimasto offeso nell'occhio destro per modo che da esso non ci vedeva quasi più nulla. Per com-

parso l'altro gli si era ingrandito a dismisura, o almeno così sembrava, giacchè sporgeva straordinariamente dall'orbita. Una caduta che egli avea fatto poi da ragazzo gli avea per di più squarciato il sopracciglio sinistro, lasciando una larga cicatrice, che unita al colore giallastro del volto e all'occhio prominente faceva del Guercio qualche cosa di informe, di schifoso.

Eppure egli, nonostante la sua bruttezza, non mancava di una certa ambizione; nei giorni di festa si ungeva abbondantemente i capelli, e sfoggiava vestiti dai colori appariscenti, giacchè egli spendeva in tal modo tutti i guadagni non tanto scarsi fatti durante la settimana.

Il Guercio soffre così deforme, mostrava d'essere uomo allegro. Probabilmente quell'allegria non era molto sincera; forse egli faceva come quei gobbi che cominciano essi a prendersi gioco della propria imperfezione per prevenire i sarcasmi altrui. Cosa strana, Claudio pareva quasi quel mostruoso, e il riso del Guercio gli incuteva la paura che non gli avrebbero fatto certo le minacce di lui.

L'altro operai, dell'officina di Claudio non poteva insuperarsi, posto vicino al Guercio, Cuordiferro, a confronto del suo compagno, sembrava un gigante. Egli era piantato solidamente sopra un paio di gambe poderose. Le sue mani enormi maneggiavano agevolmente gli utensili più pesanti dell'officina. La testa era sproporzionata specialmente nella fronte; ma a questo difetto si avrebbe potuto passar sopra, se Cuordiferro non avesse avuto una strana singolarità. Presso la tempia sinistra, gli spuntava una prominente a guisa di un piccolo orro. Da fanciullo sua madre di-

sperava l'avea condotto da un chirurgo valente; ma questi non avea saputo trovarvi rimedio, sicchè a Cuordiferro era toccato tenersi la sua deformità. Egli avea un bel raccogliere il più possibile i suoi capelli sulla tempia; ma il difetto non rimaneva per questo occultato. Schernito da tutti; beffato, diventato irritabile, astioso, egli era venuto ad offrire i suoi servizi a Claudio, il quale lo accettò nella sua bottega.

Almeno, pensava, il Guercio e Cuordiferro non mi faranno arrossire. Si capisce facilmente come l'officina di Claudio non dovesse guadagnare molto dopo accresciuta di tali operai. Di più Cuordiferro si ubriacava sistematicamente parecchie volte alla settimana. Egli vestiva sordidi, cenci che lo rendeano ancora più brutto; e la bettolosità del villaggio era il vortice che inghiottiva tutti i guadagni del nuovo operai di Claudio.

E' naturale che i tre figliuolini di Susanna si spaventassero alla vista di quegli uomini. Ella stessa non potea sopportarne la presenza senza provare una specie di orrore, e siccome il Guercio e Cuordiferro se ne erano accorti, non mancavano di esacerbare l'animo di Claudio contro la sua infelice compagna.

Il fabbro, incitato contro sua moglie, la cui inalterabile dolcezza avrebbe disarmato il cuore più ostile, giunse al punto da odiarla. Non sapendo come castigarla cominciò a pigliarsela coi bambini, ben conoscendo che il maggior dolore per Susanna era quello di veder strapazzare e battere quegli innocenti.

(Continuato).

ORARIO
della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da Trieste	ore 8.37 ant. accel.
da Venezia	ore 1.05 pom. om.
da Venezia	ore 8.08 pom. id.
da Venezia	ore 1.11 ant. misto
da Venezia	ore 7.37 ant. diretto
da Venezia	ore 9.55 ant. om.
da Venezia	ore 5.53 pom. accel.
da Venezia	ore 8.26 pom. om.
da Venezia	ore 2.31 ant. misto
da Venezia	ore 4.56 ant. om.
da Venezia	ore 9.10 ant. id.
da Venezia	ore 4.15 pom. id.
da Venezia	ore 7.40 pom. id.
da Venezia	ore 8.18 pom. diretto

PARTENZE

per Trieste	ore 7.54 ant. om.
per Trieste	ore 6.04 pom. accel.
per Trieste	ore 8.47 pom. om.
per Trieste	ore 2.56 ant. misto
per Trieste	ore 5.10 ant. om.
per Trieste	ore 9.55 ant. accel.
per Venezia	ore 4.45 pom. om.
per Venezia	ore 8.26 pom. diretto
per Venezia	ore 1.43 ant. misto
per Venezia	ore 6.11 ant. om.
per Venezia	ore 7.47 ant. diretto
per Venezia	ore 10.35 ant. om.
per Venezia	ore 6.20 pom. id.
per Venezia	ore 9.05 pom. id.

Osservazioni Meteorologiche
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

26 gennaio 1888

Barometro ridotto ad 0° metri	116.01	116.01	116.01
Stato del Cielo	sereno	sereno	coperto
Umidità relativa	75.0	74.8	74.6
Temperatura massima	3.0	3.0	3.0
Temperatura minima	-4.4	-4.4	-4.4

ALLEVATORI DI BOVINI

Alla Farmacia di GIACOMO COMESSATI
A S. LUCIA

UDINE - Via Giuseppe Mazzini - UDINE

Vendesi una Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno lusingosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti.

Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei Vitelli. È noto che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, dopo averne non poco l'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che se ne fa dei Vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

N.B. - Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei agnelli, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili. Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ACQUA DI COLONIA
A rettificata ai fiori

Quest'acqua di Colonia nazionale non teme coprofito delle più rinomate qualità e altera ancora, conosciute, possedendo al massimo grado le qualità toniche ed aromatiche le più fragranti.

Bottiglia Extra Double da L. 2.50 e 1.25. - Bottiglia Double, L. 1.

Deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano Udine.

Terra Cattà con Menta
PREPARATA NELLA
FARMACIA G. GASSARINI
DA S. SALVATORE
IN BOLOGNA

È il succo della MYNOSA CATHARTICA che unito ad alcune sostanze gommose e cherine, e ridotto in piccole tavolette forma la Terra Cattà tanto decantata per correggere il cattivo odore da gastrico o denti carii prodotti, per eccitare la digestione, corroborare lo stomaco, rinforzare le gengive, e preservarlo dallo scorbuto.

Si usa tenendone in bocca una o due tavolette allo svegliarsi nella mattina, poco prima del pranzo, ed al coricarsi la sera.

Il fabbricatore nulla risparmierà perché la qualità degli ingredienti non alteri l'efficacia della preparazione.

Prezzo cont. 50 la scettolina.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

HAMON
UOVO PERFEZIONATO

PREMIATO CON MEDAGLIE
ALLE ESPOSIZIONI UNIVERSALI DI PARIGI
1855-1867

Indispensabile per affilarsi i rasoi

Per ottenere un taglio finissimo basta stendere un po' di pasta zeolite perfezionata sul lato in legno dell'apparecchio, o un po' di sovo sul lato in cuoio. Passato alquanto volte il rasoio sul legno si termina di ripassarlo sul cuoio.

Prezzo del cuneo Hamon perfezionato L. 1.75 e 2.25.
Pasta zeolite perfezionata centesimi 25 al pezzo.

Deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Udine.

SCOLORINA

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante ed qualunque carta o tessuto bianco le macchie d'inchiostro e colore. Indispensabile per poter correggere qualunque errore di scrittura senza punto alterare il colore e lo spessore della carta.

H Bacon Lire 1.20

Vendesi presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

Coll'annunzio di cent. 50 al spedire franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

UN BUON FERNET
PER LE FAMIGLIE

si ottiene colla POLVERE AROMATICA FERNET preparata dalla Ditta SOAVE & Comp.

In questa polvere sono contenuti tutti gli ingredienti per formare un eccellente Fernet che può gareggiare con quello preparato dai Fratelli Branca e da altri importanti fabbriche. Facile a prepararsi, è pure molto economico, non costando al litro neanche la metà di quelli che si trovano in commercio.

La dose per 5 litri (coll'istruzione costa sole L. 2. - corrispondente di cent. 30 al spedire col mezzo dei pacchi rivolgendosi all'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

NOTES LAVAGNA
ULTIMA NOVITA

Indispensabili per albergatori, osti, viaggiatori, commercianti, uomini d'affari ecc. Si scrive con apposita matita, potendo poi cancellare colla massima facilità.

Vendesi alla libreria del Patronato al prezzo di centesimi 25 e 30.

NOTES LAVANDAIA
colle liste della biancheria. Indispensabile alle lavandaie e alle madri di famiglia. - Trovansi vendibili alla libreria del Patronato, al prezzo di lire 1.

BALSAMO DI GERUSALEMME

Questo balsamo si adoperava con gran vantaggio nella regnumale. Una sola frizione, al più due, sono bastevoli a sciogliere e cingere quei forti dolori reumatici che attaccano il fessio, in qualunque parte si presentino. Guarisce con meraviglia le piaghe umide, i carbori, le escorie bianche, ed ogni sorta di ferite, e si applica fresco fino alla completa guarigione, cambiandolo mattina e sera.

Ogni flaccoccino L. 1.

Deposito in Udine all'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Coll'annunzio di 50 cent. si spedisce con pacco postale.

CROMOTRICOSINA
PER LE CALVIZIE E CANIZIE

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

LEGGETE

PILLOLE FEBBRIFUGHE
ANTIPERIODICHE - ANTIMIASMATICHE
del Farmacista GENEROSO CURATO

Guariscono le febbri d'aria malsana, le recidive, i tumori splenici, il mal di testa, le periodiche, e tutte quelle febbri che non cedono all'azione dei Sali di Chittina in generale. Essi sono state sperimentate in tutti gli Ospedali di Napoli, come rilevasi dai certificati dei professori Salvatore senatore Tommasi, Cardarelli, Sammoia, Biondi, Pellecchia, Tesorero, De Nascio, Manfredonia, Franco, Carrese ecc.

Queste pillole sono necessarie ai viaggiatori per mare e per terra, nonché ai militari che attraversano luoghi miasmatici. Bastano 2 al giorno per garantirsi dalle febbri di malaria. Se i signori medici sperimentassero questo prezioso preparato l'Europa non spanderebbe tanti pilloli per sali di chittina.

Flacone da 30 pillole L. 2.50, da 15 L. 1.50 - spedizione in provincia con l'aumento di cent. 50.

N. B. S'invia GRATIS, a chi ne fa domanda, l'opuscolo contenente i certificati dei primi Professori d'Italia.

Nell'anno scorso per la sola Italia si sono venduti fra grandi e piccoli num. 5200 flaconi di dette pillole febbrifughe antiperiodiche, al prezzo medio di L. 2.00 caduno, uguale alla somma di L. 10400, ed ha guarito num. 5200 individui.

Per ottenere lo stesso effetto col Solfato Chinico (ammesso che ne abbiasi consumate in media grammi 10 caduno) ve ne sarebbero abbisognati (chilogrammi 52 che a L. una il grammo (siccome vendesi comunemente nelle Farmacie) darebbe la ragguolevole somma di L. 52000, dalle quali sottraendo il costo delle pillole del Curato di L. 10400, il pubblico avrebbe incontrato una maggiore spesa di L. 41600.

Con queste riflessioni la classe medica non potrà più impensierirsi per la temuta mancanza del Solfato di Chinina, giacché abbiamo nelle anzidette pillole febbrifughe antiperiodiche un vero e prezioso succedaneo. Richiamiamo quindi l'attenzione di tutti i medici, specialmente dei condottati, e sindaci delle provincie, sulla prontezza e sicurezza della guarigione, e sul grande ed evidente risparmio.

Si vende in Napoli presso Generoso Curato, Fuori Porta Medina a Piazza Dante vicine al Teatro Rossini n. 2 e 3.

Deposito in Udine presso l'ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO

ACQUA OFTALMICA MIRABILE
DEL
REV. PADRI DELLA CERTEOSA
DI COLOGNE

Rinvigorisce mirabilmente la vista; toglie il tremore; toglie i dolori, infiammazioni, granulazioni, macchie e macchie; netta gli umori densi, viscosi, fessiosi, abbagliatori, nuvola, cataratte, gotta serena, cappa ecc.

Deposito in Udine all'ufficio Annunzi del nostro giornale.

PER I COMMERCianti

1000 fogli di buonissima carta commerciale con intestazione, L. 12.
1000 sopraccoperto color cennovero con intestazione, L. 10.

Spedite committenti alla tipografia del Cittadino Italiano.

POLVERE ENANTICA

Per fabbricare un buon vino di famiglia, economico e garantito igienico. Due distinti chimici ne ribassarono certificati di economia. Dose di 100 litri L. 4, per 50 litri L. 2.20.

Si vende all'ufficio Annunzi del nostro giornale.

Aggiungendo cent. 50 al spedire col mezzo dei pacchi postali.

LO SCIROPPO PAGLIANO
DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE
(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)
del Prof. ERNESTO PAGLIANO
UNICO SUCCESSORE

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in NAPOLI, N. 4, Calata S. Marco (Casa propria). In Udine, dal sig. Giacomo Comessati a S. Lucia. La Casa di Firenze è soppressa.

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di propria pugno dal fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo avanti le competenti autorità (piuttosto che ricorrere alla quarta pagina dei giornali) Enrico Pietro Giovanni Pagliano, e tutti coloro che adunque e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pavi, di farne acquisto nei suoi annunzi inducendo il pubblico a crederlo prete.

Si ritenga quindi per massima; che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano.

Risparmi di tempo, di fatica e di denaro

CUIRINE

Liquido di nuova invenzione che comparisce a qualsiasi articolo in cuoio un magnifico brillante imparagabile per lucidare, le scarpe senza usare lo spazzole, ma solo una piccola spugna unita ad ogni bottiglia. Si ottiene pure una lucidatura inimitabile adoperando la Cuirine per le cinture, le fodere nere delle scabbie, le visiere dei Cavalieri, i Sacchi da viaggio, i finimenti dei cavalli ecc. ecc.

La Cuirine non contenendo alcun acido, non brucia il cuoio anzi lo conserva e lo ammorbidece. Coll'uso della Cuirine si eviterà d'insudiciarsi i pantaloni, come pure le Signore non macchieranno più le vesti di nero.

La bottiglia che serve per più mesi L. 1.50.

Deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Aggiungendo 50 centesimi si spedisce per posta.

Netro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere cristallo. Loggetto agguistato con tale preparazione acquista una forza vetrosa talmente tenace da non rompersi più.

Il flacone L. 0.70.

Dirigete all'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

Coll'annunzio di cent. 50 al spedire franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

ACQUA MIRACOLOSA
per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico spediente per togliere qualunque infiammazione acuta e cronica, in qualunque parte, dolori, cataratti, fistole, abbaglianti, netta gli umori densi e viscosi, e ricompara mirabilmente la vista a tutti quegli occhi che per molta applicazione si abbiano insubilita.

Si usa bagnandosi colla vera prima di coricarsi, al mattino all'alzata, e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'importela della malattia.

Prezzo del FLACON L. 1.

Deposito in Udine all'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Coll'annunzio di cent. 50 al spedire col mezzo dei pacchi postali.

ACQUA MIRACOLOSA
per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico spediente per togliere qualunque infiammazione acuta e cronica, in qualunque parte, dolori, cataratti, fistole, abbaglianti, netta gli umori densi e viscosi, e ricompara mirabilmente la vista a tutti quegli occhi che per molta applicazione si abbiano insubilita.

Si usa bagnandosi colla vera prima di coricarsi, al mattino all'alzata, e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'importela della malattia.

Prezzo del FLACON L. 1.

Deposito in Udine all'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Coll'annunzio di cent. 50 al spedire col mezzo dei pacchi postali.

AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricere eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.

È approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

PRESSO LA TIPOGRAFIA DEL PATRONATO

Sacchetti odorosi

Indispensabili per profumare la biancheria; odori assortiti: violetta, opponia, rosea ecc. Si vendono all'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano a cent 50 l'uno.

Aggiungendo 50 centesimi si spedisce col mezzo postale.

PENCIL SHARPENER
S. S. COHEN & S.
TEMPERA LAFIS
perfezionato

Macchinetta in acciaio per temperare le matite. Vendesi alla libreria del Patronato a cent. 30.

Goccio americano
contro il male di denti

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano al prezzo di Lire 1.20.

LIQUIDO RIGENERATORE DEI CAPELLI Si vende all'Ufficio Annunzi del nostro giornale al prezzo di L. 5 la boccetta.